



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 21/01/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2014, n. 2728

P.O. FESR Puglia 2007-2013. Lin. 2.4. Az. 2.4.2 “Aiuti agli inv. delle PMI nel risparmio energetico”. Costituzione di uno strumento di ing. finanziaria nella forma del “Fondo Mutui PMI Tutela dell’Ambiente”. Approvazione dell’”Accordo di finanziamento e delega di funzioni di organismo intermedio”, redatto ai sensi dell’art. 43 del Regolam.(CE) n. 1828/06 della Comm., tra la R.P. e Puglia Sviluppo SpA.

L’Assessore allo Sviluppo economico, Avv. Loredana Capone, sulla base dell’istruttoria espletata dal Direttore dell’Area Politiche per lo Sviluppo economico, Lavoro e Innovazione, riferisce:

### Premesse

Con Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5726 del 20 novembre 2007 è stato adottato il Programma Operativo per l’intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell’obiettivo “Convergenza” PO FESR 2007-2013;

con D.G.R. n. 146 del 12 febbraio 2008 è stato approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia 2007-2013;

il Programma Pluriennale di Attuazione del PO FESR 2007-2013 prevede, nell’ambito della Linea di intervento 2.4 “Interventi per l’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e per l’adozione di tecniche per il risparmio energetico nei diversi settori d’impiego”, una specifica azione (Azione 2.4.2 “Aiuti agli investimenti delle PMI nel risparmio energetico”) finalizzata a favorire lo sviluppo e la diffusione dell’efficienza energetica;

gli aiuti programmati nell’ambito dell’Azione 2.4.2 sono erogati nella forma di mutui e sovvenzioni;

le finalità, i soggetti destinatari, le tipologie di investimento ammissibili, la forma e l’intensità delle agevolazioni concedibili sono quelle definite nel Regolamento regionale n. 17 del 30 settembre 2014 (Titolo VI Aiuti per la Tutela dell’Ambiente);

per le finalità di gestione degli aiuti nella forma dei mutui, è necessario costituire uno strumento di ingegneria finanziaria ai sensi dei Regolamenti CE n. 1083/2006 e 1828/2006, nella forma del Fondo Mutui, da denominarsi “Fondo Mutui PMI Tutela dell’Ambiente”;

per le finalità di gestione degli aiuti nella forma delle sovvenzioni, è necessario individuare un Organismo a cui delegare le funzioni ad un soggetto intermedio, ai sensi dell’articolo 59 del Regolamento 1083/2006;

in considerazione dell’esperienza maturata e delle attività in corso di esecuzione, si ritiene di proporre la società in house Puglia Sviluppo SpA, al fine di delegare le funzioni di soggetto gestore dello strumento di ingegneria finanziaria e di Organismo Intermedio per la gestione delle sovvenzioni dirette;

il Servizio Competitività ha elaborato il Piano delle Attività per la gestione degli aiuti finalizzati al risparmio energetico, quantificando il dimensionamento complessivo dell’intervento in complessivi € 100.000.000,00, di cui € 60.000.000 a carico delle risorse pubbliche (aiuti in forma di mutui e

sovvenzioni dirette) e € 40.000.000 quale quota di cofinanziamento del settore bancario, attraverso l'erogazione di mutui;

le risorse destinate allo strumento potranno essere trasferite per tranches successive;

Il Servizio Competitività ha formulato uno schema di Accordo di finanziamento, conforme all'art. 43 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione (delega di gestione del Fondo Mutui) e all'art. 59, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (delega di Organismo Intermedio per la gestione delle sovvenzioni dirette), ove sono disciplinate:

- la finalità del Fondo per investimenti finalizzati al risparmio energetico, individuata nell'attuazione dell'Azione 2.2.4 del PO FESR Puglia 2007-2013;
- gli obblighi di Puglia Sviluppo, relativi alle procedure di selezione dell'Istituto tesoriere, al rispetto dei Regolamenti Comunitari in materia di strumenti di ingegneria finanziaria, al supporto per le attività di reporting, monitoraggio e controllo dell'Autorità di Gestione;
- le modalità di copertura dei costi sostenuti da Puglia Sviluppo per la gestione dello strumento, nei limiti dell'art. 43, par. 4 del Reg. (CE) n. 1828/2006;
- le modalità di utilizzo degli interessi attivi maturati sulla dotazione del Fondo, di assorbimento delle perdite, di restituzione del capitale;
- la durata dell'Accordo, fissata fino al 31/12/2025;
- la restituzione del finanziamento;
- le modalità di esecuzione delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione delle sovvenzioni dirette.

Considerato che:

Con DGR 1454 del 17/07/2012 è stata approvata la nuova Convenzione per l'affidamento alla Puglia Sviluppo S.p.A., di specifici compiti di interesse generale, riferiti al rafforzamento delle attività di assistenza tecnica in specifici ambiti operativi alle competenti strutture tecnico-amministrative regionali, nonché allo svolgimento di funzioni di organismo intermedio per la gestione dei regimi di aiuto nell'ambito del PO FESR 2007-2013; la suddetta Convenzione è stata aggiornata con DGR 2065/2013 e DGR 957/2014;

Con DGR 2445 del 21/11/2014 Puglia Sviluppo è stata individuata quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

La Banca d'Italia con nota n. 0171021/12 del 27/02/2012, a riscontro di specifica istanza di Puglia Sviluppo, ha comunicato che, essendo le attività di erogazione dei mutui esercitate a valere su fondi comunitari gestiti in nome e per conto della Regione Puglia, senza assunzione di rischi ed oneri a carico della società, non sussistono i presupposti affinché le medesime attività siano soggette alle riserve di legge di cui all'art. 106 del D.lgs. 385/93;

Puglia Sviluppo, ai sensi del d.lgs. 12/04/2006, n. 163, e s.m.i. del decreto legge n. 95/2012 (art. 4, comma 8) e dell'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, si configura quale organismo in house providing della Regione Puglia.

Tutto ciò premesso e considerato, in attuazione delle finalità di cui all'Azione 2.4.2 del P.O. FESR Puglia 2007-2013, si propone di:

- istituire uno strumento di ingegneria finanziaria ai sensi dell'art. 44 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, nella forma del Fondo Mutui, affidandone la gestione alla società Puglia Sviluppo SpA;
- delegare alla società Puglia Sviluppo S.p.A. le funzioni di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 59, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 per la gestione delle Sovvenzioni Dirette;
- approvare lo schema dell'Accordo di Finanziamento, corredato dell'Allegato 1) "Piano delle Attività del Fondo Mutui PMI Tutela dell'Ambiente";

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi ad effettuare i conseguenti atti di impegno e avvenuta approvazione del presente provvedimento; di spesa ad- di delegare il Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi alla sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

Gli oneri del presente provvedimento pari complessivamente a € 24.154.538,04 trovano copertura sui seguenti capitoli di spesa del bilancio regionale:

- per € 21.535.183,74 mediante prelievo dal Fondo delle Economie vincolate capitolo 1110060 e reiscrizione sul bilancio 2014 sul capitolo di spesa 1152040;
- per € 2.619.354,30 mediante prelievo dal Fondo delle Economie vincolate capitolo 1110060 e reiscrizione sul bilancio 2014 sul capitolo di spesa 1152000.

Al relativo impegno e liquidazione dovrà procedere il Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97.

## LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;  
vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico che qui si intende integralmente riportata;
- di istituire uno strumento di ingegneria finanziaria ai sensi dell'art. 44 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, nella forma del Fondo Mutui, affidandone la gestione alla società Puglia Sviluppo SpA;
- di delegare alla società Puglia Sviluppo S.p.A. le funzioni di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 59, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 per la gestione delle Sovvenzioni Dirette;
- di approvare lo schema dell'Accordo di Finanziamento, corredato dell'Allegato 1) "Piano delle Attività del Fondo Mutui PMI Tutela dell'Ambiente";
- di delegare il Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi alla sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria ad inoltrare la presente deliberazione al Tesoriere della Regione Puglia;
- di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola